

li occasioni molti si arricchiscono per quelle indrette vie.

Ma per ritornare donde siamo partiti, debbe saperfi, che una delle principali ispezioni si è quella di eleggere un certo numero di Senatori, e di altri Nobili, perchè esaminino diligentemente le operazioni del Re Defunto, li disordini introdotti, o per poca attenzione, o per qual'altro modo si sia, e registrino tali punti nelli già nominati *Pacta Conventa*, acciò il Re nuovamente eletto giuri, e protesti di riparare gli abusi, ben lontano dal maggiormente commetterne, o sotto qualsiasi titolo permettere che sieno commessi dagli altri. Di questo medesimo numero li Senatori sono quelli che danno Udienza agli Ambasciatori de' Principi Concorrenti, ed alli Ministri di quelle Potenze, che proteggono, e raccomandano qualcheduno de' Candidati. Tra li Ministri de' Principi Forestieri il primo ad essere udito è il Nuncio del Sommo Pontefice, e poi lo Ambasciadore Cesareo. Sembra che d'ordinario le inclinazioni, ed i genj della Nazione Polacca sieno divisi, e che una parte poco stima, e poco ami li Principi della Casa d'Austria, a'quali preferisce quelli di Francia. L'altra parte poi è di sentimento affatto contrario, ed opposto. Dopo d'essere stati all'Udienza tutti gli Ambasciatori, e ridottisi nel Campo tutti quelli, che hanno il diritto di entrarvi per dare il voto, il Primate domanda per tre volte a tutti li Congregati, se gli aggravj sono stati levati, se si è rimediato a tutte le transgressioni, ed avendo tutti risposto affermativamente, s'intuona l'In-